News Letter





Link utili



http://www.osservatorioca.it



http://www.atecap.com/





http://www.cslp.it/



http://www.geolabsrl.it

La qualità del calcestruzzo, ora è più difficile non pretenderla.

Gentili lettori, la Geolab e la Experia hanno promosso una iniziativa di informazione on-line, indirizzata agli operatori tecnici, riguardante il mondo dell'industria delle costruzioni. Nello specifico gli articoli o news ospitati tratteranno di: normativa tecnica, ricerca applicata sui materiali, procedure sperimentali, pareri e quanto altro. Inoltre, su un apposito spazio, saranno riportati i links di enti, organizzazioni e riviste di particolare interesse.

Questa news letter vuole rilanciare una importante attività di controllo e coordinamento sulla qualità del calcestruzzo avviata mesi scorsi da parte del Servizio Tecnico Centrale. In poche parole, è attualmente attivo, presso il Ministero delle infrastrutture, un OSSERVATORIO SUL CALCESTRUZZO, finalizzato al miglioramento di questo prodotto così importante nell'industria delle costruzioni. Finalmente, chi si lamentava che a fronte di una corposa normativa sul calcestruzzo non ci fosse parimenti una adeguata presenza di controllo e vigilanza sul mercato, ora potrà, quanto meno, avere la consapevolezza che sarà più difficile eludere e disattendere le prescrizioni tecniche per assicurare una produzione di calcestruzzo conforme agli standard europei e alle esigenze di sicurezza e durabilità per i fruitori.

Per chi volesse saperne di più, basta connettersi al link del sito, dove sono illustrate con una grafica essenziale e funzionale le attività, i gruppi di lavoro oltre l'elenco dei soggetti partecipanti. Nello specifico, tramite le associazioni di categoria, partecipano a pieno titolo i produttori di calcestruzzo, gli ordini professionali impegnati nella progettazione, direzione lavori e collaudo, gli organismi di certificazione, i laboratori di prova, le associazioni sindacali e culturali, oltre tutte le istituzioni e gli organi di polizia. In pratica tutti i soggetti coinvolti e interessati alla produzione del calcestruzzo: dal produttore all'utilizzatore finale, passando per tutti i soggetti che a pieno titolo partecipano al processo produttivo e al suo controllo. Cosa non trascurabile, l'Osservatorio comprende una sezione dedicata alla segnalazione di eventuali infrazioni o non confomità del calcestruzzo, in modo che sia possibile, su segnalazione dei cittadini, attivare da parte delle istituzioni le opportune iniziative di controllo e contrasto. Durante le riunioni dei gruppi di lavoro (lo scrivente partecipa come delegato dell'ALPI) sono stati trattati alcuni casi particolarmente gravi di infrazione, se non addirittura di reato penalmente perseguibile, come: incerta provenienza dei provini di prova, produzione di calcestruzzo proveniente da impianti privi di

certificato FPC, certificati di prova falsificati e così via. L'Osservatorio, oltre ad essere uno strumento di promozione della legalità nel settore delle costruzione, al suo interno sono rappresentati gli organi di polizia (GdF, DIA), intende svolgere una funzione di coordinamento e indirizzo per l'attività di normazione e l'introduzione di procedure innovative sulla tracciabilità dei prelievi dei campioni di calcestruzzo (dal cantiere al laboratorio di prova). A tal riguardo sono stati istituiti due Gruppi di lavoro all'interno dell'Osservatorio: una dedicata alla normativa tecnica e alla definizione di linee guida, l'altra all'attività di certificazione e alla istituzione di un Data base centralizzato. L'obiettivo è affinare gli strumenti di monitoraggio e controllo, a disposizione delle amministrazioni, utili per neutralizzare le operazioni di frode in fornitura e l'infiltrazione mafiosa nella produzione del calcestruzzo con i rischi per l'incolumità delle persone derivante da calcestruzzi scadenti e da opere strutturalmente instabili e poco durevoli. Ciò potrà essere realizzato, se di pari passo sarà sostenuta una attenta politica di formazione e informazione, avvalendosi di tutte le istituzioni pubbliche e private e dei centri di ricerca e dell'Università, per promuovere la produzione di calcestruzzi di qualità e la realizzazione di opere sicure, durevoli e conformi agli standard europei.

Da parte nostra, ci impegniamo, come sempre, a interpretare con rigore le nostre funzioni di laboratorio e organismo di certificazione, ma anche di aprire la nostra struttura alla società civile, in modo da creare un dialogo culturale e scientifico, elemento fondamentale per una reale e proficua crescita culturale del settore.

Angelo Mulone

